



Dal tuo punto di vista

Workshop di scrittura creativa

Serena Pilotto

Convegno Artistica-mente

6 marzo 2021

Contesto

- Individualismo
- Distanza tra le persone
- Chiusura/scarsa relazione interpersonale
- Demotivazione/scarsa partecipazione

Arte

- Spazio critico e di riflessione per sviluppare:

l'autonomia

la capacità di far fronte ai problemi, insieme

Arti espressive

- Spazi di auto-pedagogia
- Riflessione individuale
- Confronto-relazione nel gruppo
- Progettare in un contesto

Arti espressive

- Promuovere la creatività
- Far nascere nuove idee, nuovi modi di leggere la realtà, sfruttando le potenzialità

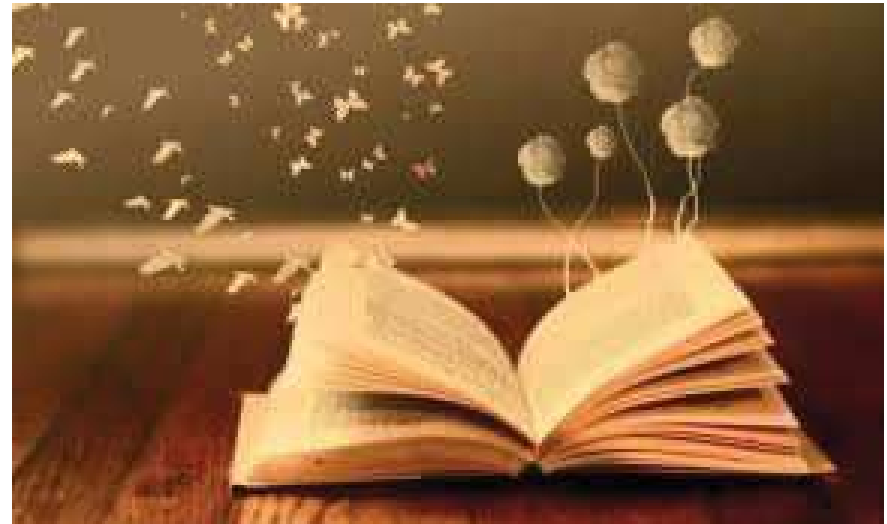
Arti espressive

- Linguaggio della scrittura creativa
- Riscoperta della letteratura come «patrimonio culturale e valoriale»
- Leggere e scrivere

Leggere

- Testi letterari

Valore formativo



Scrivere

- Testi fatti di parole, «scritti non per soddisfare un'esigenza pratica [...], ma per esprimere la visione della vita dell'autore attraverso la sua pura creatività.» (F. De Nicola)



Laboratorio

- Metodologia attiva
- Ricerca personale a partire da stimoli
- Lavoro individuale in un lavoro di gruppo
- Non c'è giudizio
- Non c'è un modello
- Al fare si alterna la riflessione

Laboratorio

- Consapevolezza di sé
- Relazione con l'altro
- Sviluppo della creatività

Linguaggio

- Scrittura
- Esercizi
- Percorso: silenzio, parola, frase, racconto, //canovaccio , testo teatrale per esteso



Dal tuo punto di vista

- Perché?
- Ogni testo letterario è scritto con un punto di vista: autore/narratore/personaggio

Punto di vista

- Come si riconosce?

Analisi critica del testo: Come è scritto (es. chi racconta? Qual è la sua intenzione?)

Per comprendere è necessario *soffermarsi* sulle parole scelte e usate

La parola giusta

Importanza della ricerca, possedere un ricco vocabolario

L'unica che esprime con pienezza quello che intendiamo

Saperla inserire nel contesto; è armoniosa
(cfr. D. Tonolini, 2015)

Esercizi

Giocare con le parole

fare pratica

fare esperienza

Es. 1

- Parola data
- trovare la parola alterata:
- Es:
- Grillo (grillino, grilluccio, grillaccio, grilletto....)
- Naso (nasino, nasone, nasuccio, ecc.)
- Altre parole...

Es. 2

- Trovare un aggettivo qualificativo da associare alla parola
- Grillo
- Naso
- Bugia
- Altre parole...

Es. 3

- Associare un aggettivo o un nome, o più di uno, per caratterizzare un personaggio:
- Geppetto: falegname, un povero falegname, un falegname esperto, un falegname creativo, babbo, un povero babbo sfortunato, il buon Geppetto, un babbo severo e iracondo, ecc.

Es. 4

- Costruire una frase (o poco più) per presentare il personaggio

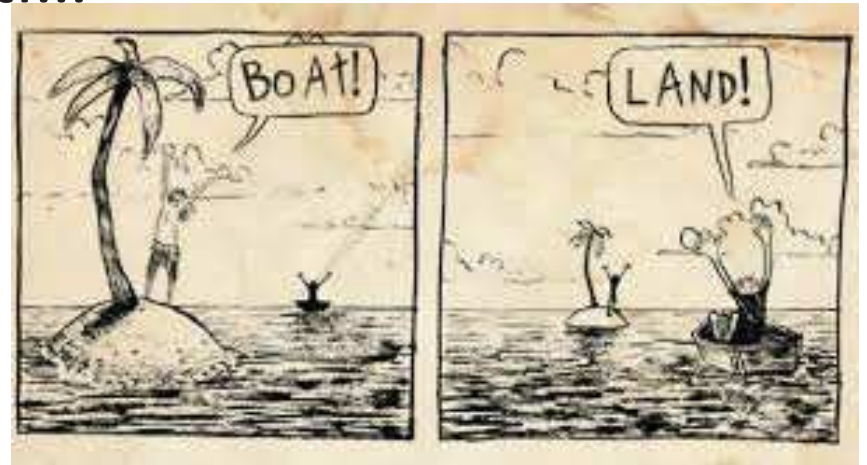
Esempi:

- Geppetto era un babbo premuroso.
- Il Grillo aveva una capacità straordinaria: sapeva parlare. Per questo lo conoscevano tutti come il Grillo Parlante.

Riflessione

- A seconda delle parole che usiamo e come le associamo creiamo un'idea e la comunichiamo, la raccontiamo non solo nella quotidianità, ma anche nella scrittura di testi...

- Ma da quale punto di vista raccontiamo?



- E se provassimo a cambiare lo sguardo, a spostarlo, a guardare la realtà con occhi diversi, come...

Gianni Rodari

- Cambiare il punto di vista sulla realtà per guardare le cose in un altro modo, trovare nuove soluzioni
- Il libro degli errori
- Grammatica della fantasia
- Ecc.

Gianni Rodari

- I suoi componimenti [...] sono aperti al gioco, gioco dei ruoli, che si ribaltano, di parole che si legano tra loro in modo fantastico, infrangendo qualsiasi tipo di logica. Ad assumere un ruolo fondamentale non è pertanto il pesante insegnamento didascalico, ma sono la fantasia e l'immaginazione, strumenti che non educano il bambino a vivere fra le nuvole, [...] ma gli forniscono un modo nuovo per leggere la realtà: una realtà di cui il bambino può cogliere ciò che è bene e male attraverso il sorriso. (C. Boroni, 2011)

Gianni Rodari

- La sagacia e al tempo stesso la profondità degli scritti di R. permettono, in ambito scolastico, a bambini e insegnanti di cogliere gli stereotipi che si nascondono dietro la visione comune della realtà, di analizzarli e di superarli nell'ambito della lettura di brevi racconti e filastrocche. R. ama stupire i propri lettori attraverso una tecnica particolare: spingere fino al paradosso situazioni reali e amplificare a dismisura idee e concetti, proprio come aveva fatto Collodi tanto tempo prima. (C. Boroni 2017)

Stimolo per l'esercizio

Leggere/ascoltare il brano tratto dalle
Avventure di Pinocchio di Collodi

https://www.pinocchio.it/Download/Testo_ufficiale_LeAvventure_di_Pinocchio.pdf

(pp. 7-8)



Es. 5

- Provare a riscrivere il brano, mantenendo la narrazione in terza persona, raccontandolo dal punto di vista del Grillo Parlante (specificando qualcosa in più di questo personaggio), anche solo variandone alcune parti, senza modificare il contenuto

Es. 6

- Immaginare e scrivere un altro finale a questa situazione

Es. 7

- Scrivere il punto di vista del Grillo Parlante sotto forma di monologo (è il Grillo che parla da solo, in prima persona)
 - A) all'inizio della situazione, quella originale o quella inventata, prima che arrivi Pinocchio;
 - B) alla fine della situazione, quella originale o quella inventata.

Riflessione

- Quali parole uso/ho usato/ho scelto?
- Cosa voglio comunicare? Sto dalla parte del Grillo? Capisco e sostengo le sue motivazioni? Sto dalla parte di Pinocchio? Mi limito a raccontare quello che è successo, attenendomi ai fatti? Metto in primo piano le emozioni? Voglio fare riflettere?

Cosa abbiamo fatto?

- Un laboratorio di arti espressive
- È un luogo fisico e mentale per fare ricerca su di sé, attraverso i linguaggi (es. la scrittura, riferimenti teorici e culturali, esercitazioni); per sperimentare alcune modalità di azione che si sviluppano dall'incontro con la PAROLA

Cosa mi porto a casa?

- Allenamento all'ascolto delle parole dell'altro. Qual è il suo punto di vista? Cosa (mi) sta dicendo? Con quali parole?
- Allenamento a trovare le parole per esprimersi. Come comunico il mio punto di vista?

Cosa mi porto a casa?

- Consapevolezza nell'uso delle parole, sviluppo della fantasia e della creatività per saper guardare la realtà con uno sguardo diverso nel tentativo di favorire la comprensione e l'incontro, ovvero la relazione per costruire qualcosa di nuovo, insieme, reagendo al pregiudizio che genera incomprensione e quindi un conflitto insanabile o immobilità.

Grazie a tutti!

[...] a chi sa quale valore di liberazione possa avere la parola. «Tutti gli usi della parola a tutti» mi sembra un buon motto, dal bel suono democratico. Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo.»

Gianni Rodari

Bibliografia essenziale

- Marco Miglionico (a cura di), *Educazione alla Teatralità. La prassi*, XY.IT, 2019.
- Gaetano Oliva, Serena Pilotto, *La scrittura teatrale nel Novecento. Il testo drammatico e il Laboratorio di scrittura creativa*, XY.IT, 2013.
- Gianni Rodari, *Grammatica della fantasia*, Einaudi, 1973.